

C.I.P.S.

C.O.N.I.

C.M.A.S.

**FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE
SEZIONE PROVINCIALE DI CHIETI**

Chieti, 26 gennaio 2011

Oggetto: Selezione provinciale individuale di pesca alla trota in lago 2011.

**Spett. Società partecipanti
Società organizzatrici
Giudice di gara**

Loro sedi

Si trasmette in allegato il Regolamento del Campionato in oggetto.

Nell'augurare il massimo successo alla manifestazione si coglie l'occasione per porgerVi cordiali saluti.

Il Delegato Provinciale
Amedeo Saraullo

C.I.P.S.

C.O.N.I.

C.M.A.S.

**FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE
SEZIONE PROVINCIALE DI CHIETI**

**XIV SELEZIONE PROVINCIALE INDIVIDUALE SENIORES
DI PESCA ALLA TROTA IN LAGO - ANNO 2011**

REGOLAMENTO PARTICOLARE

Art. 1 – La Sezione Provinciale di Chieti INDICE la 16^a SELEZIONE INDIVIDUALE SENIORES DI PESCA ALLA TROTA IN LAGO, valevole per la partecipazione al campionato italiano 2012.

Art. 2 – ORGANIZZAZIONE – Le prove sono organizzate dal con la collaborazione delle Società Organizzatrici. Il campionato è articolato in due prove senza scarto, che si svolgeranno quali che siano le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso alla quale si fa riferimento per tutto quanto non contemplato nel presente Regolamento che tutti i concorrenti, per effetto della loro iscrizione alle prove, dichiarano di conoscere ed accettare.

Art. 3 – CONCORRENTI – Alla manifestazione possono aderire tutti gli Atleti della Sezione Provinciale di Chieti e di Teramo in regola con la Tessera FIPSAS e la tessera Atleta.

CALENDARIO GARE

- 20 febbraio 11	- Lago Azzurro	Soc. Kinetis Sea
- 30 ottobre 11	- Lago Paradyse	d.d.
- 08 dicembre 11	- Lago Theaterno	d.d.

Art. 4 - ISCRIZIONI - Viene fatto obbligo che ciascun Presidente di Società invii alla Sezione Provinciale di Chieti entro e non oltre il 15 febbraio 2011 - la iscrizione degli atleti partecipanti (usando l'accluso modello), con cui gli atleti si impegnano a partecipare alle prove. La quota di partecipazione fissata in € 25,00 a prova, deve essere rimessa dalle Società di appartenenza degli atleti alle Società organizzatrici delle rispettive prove.

Viene fatto obbligo alle società organizzatrici di utilizzare il contributo per il ripopolamento già compreso nella quota di iscrizione (€ 12,00), esclusivamente per tale scopo.

Art. 5 - OPERAZIONI PRELIMINARI - Le operazioni preliminari di sorteggio per la composizione dei gruppi da abbinare ai settori avranno luogo il venerdì antecedente la gara presso la Sede indicata dalla Società Organizzatrice alla presenza del Giudice di Gara e di tutti coloro che vorranno presenziarvi.

In tutte le fasi del Campionato, nella composizione dei gruppi si opererà curando che, per quanto possibile, non siano assegnati allo stesso settore concorrenti della stessa Società.

L'abbinamento dei gruppi ai settori del campo di gara, già tabellati in precedenza con numerazione consecutiva partente dal numero 1 e con l'avvertenza di non interrompere i settori, avverrà mediante sorteggio effettuato sul luogo del raduno prima dell'inizio di ogni gara.

Le operazioni saranno effettuate con l'ausilio del Programma di Gestione Agonistica, che rispetta tutte le condizioni previste in Circolare Normativa e nel Regolamento Particolare;

Art. 6 - PROGRAMMA -

I partecipanti saranno suddivisi in settori di 5 (cinque) concorrenti cadauno.

Ogni gara avrà la durata di 90 minuti effettivi di pesca ripartiti nel numero di spostamenti deciso dal Giudice di gara di ciascuna prova, secondo le caratteristiche del campo di gara e del numero dei settori.

I concorrenti, dopo aver assistito alle operazioni di sorteggio per l'abbinamento ai settori predisposti sul campo di gara, dovranno raggiungere, immediatamente e con i propri mezzi il Settore loro assegnato. Dopo l'appello nominale del Capo Settore e dopo aver ricevuto il materiale di gara potranno occupare il posto di gara a loro assegnato, ricordando che l'azione di pesca dovrà essere effettuata nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero e quello con il numero successivo, sia numerato sia indicante il termine del campo di gara.

Art. 7 - ESCHE CONSENTITE

Nelle gare di **Pesca alla Trota** sono permesse solo le esche espressamente consentite dai Regolamenti locali e da quelli particolari della manifestazione.

Nelle prove della Selezione Provinciale di Pesca alla Trota in Lago 2011, le esche devono essere VIVE all'atto dell'innescio, fatta eccezione per il "caimano" (larva di tenebrionide – tenebrio molitor - zophobas morio) ammesso anche allo stato di muta, vivo o morto e senza alcun trattamento colorante.

Il Comitato di Settore si riserva di decidere in merito all'utilizzo del caimano a partire dall'anno 2012.

Sono utilizzabili soltanto le seguenti esche naturali:

- vermi d'acqua e di terra;
 - camole di tutti i tipi non colorate;
 - insetti o larve ad eccezione della larva di mosca carnaria (bigatto o cagnotto).
- La pasturazione è sempre vietata.**

La pasturazione è sempre vietata - E' vietato l'uso del polistirolo in ogni sua forma - E' vietato detenere all'interno del Campo di Gara esche non permesse.

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTE NORME COMPORTERÀ PER IL CONCORRENTE LA RETROCESSIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

Art. 7 bis – ATTREZZATURE – oltre a quanto riportato in premessa e negli articoli successivi, si precisa che gli ami non dovranno contenere alcun elemento aggiuntivo; resta sempre vietata la sistemazione di elementi

aggiuntivi sulla lenza - es. peli, palline di ogni forma, colore e materiale, rivestimenti fosforescenti e quant'altro possa servire per attirare il pesce. Il giudizio del Giudice di gara per eventuali contestazioni in merito, sarà insindacabile.

Art. 8 - CONDOTTA DI GARA - Valgono le disposizioni generali riportate nella Circolare Normativa dell'anno in corso e le seguenti norme particolari.

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi, se richiesto, al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Dopo il segnale d'inizio gara e fino al termine della stessa e la pesatura del pescato, il concorrente non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare. Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi. Al concorrente è consentito assistere alle operazioni di pesatura degli altri componenti il proprio settore.

È assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, a seconda delle prescrizioni regolamentari, uccisa e riposta nel contenitore o consegnata all'Ispettore di Sponda.

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e concorrenti e dovranno rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

Nelle gare a posto fisso l'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.

Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio, viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e consegni l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

OBBLIGO:

- di effettuare la pesca a piede asciutto, salvo differenti disposizioni del Giudice di Gara;
- di comunicare immediatamente agli Ispettori di Sponda incaricati ogni cattura effettuata;
- di non ostacolare l'esercizio della pesca degli altri concorrenti nella manovra dei propri attrezzi;
- di usare il guadino in forma strettamente personale e solo per il recupero del pesce allamato;
- di effettuare le catture allamando le prede per l'apparato boccale. Le prede catturate agganciando o recuperando parti di montature vaganti, sia proprie che di altri concorrenti, non potranno essere considerate valide. In caso di rottura della canna la preda potrà essere considerata valida solo se la cattura avviene mediante quel che resta dell'attrezzo danneggiato o della lenza sia all'asciutto che in acqua, a

patto che questo non debba essere a sua volta recuperato attraverso un altro attrezzo.

Le catture autosganciatesi presso il concorrente sia all'asciutto che in acqua, ma comunque in posizione che si trovi al di fuori del Campo di Gara dove viene esercitata la pesca, devono essere considerate valide.

- di pescare con una sola canna con o senza mulinello, armata di un solo amo terminale. Sono consentite illimitate canne di scorta armate, innescate e montate;
- le prede appena catturate dovranno essere uccise prima dell'inizio del turno successivo di pesca;
- di conservare le catture nell'idoneo contenitore ove devono trovare posto solo le catture stesse, in condizioni di conveniente pulizia e in modo che in qualsiasi momento sia consentita agli Ispettori di sponda e al Giudice di Gara la verifica della misura del pescato;
- di togliere la lenza dall'acqua al segnale di fine turno e di fine gara. Le prede salpate dopo tali segnali non sono valide; le catture sono valide solo se sono definitivamente fuori dalla superficie del campo di gara (trota in aria che ricadendo non tocca più l'acqua del campo di gara). Nell'azione di pesca non è ritenuta valida la trota che sganciatasi o liberatasi per qualsiasi motivo ricadesse in acqua o all'interno del campo di gara, eventualmente contrassegnato da opportune segnalazioni. Si intende che il limite del campo di gara è indicato dal prolungamento verticale della sponda del lago o delle bindelle di segnalazione;
- di consegnare all'Ispettore di sponda, pena la retrocessione e le conseguenti penalità, le trote di lunghezza inferiore a 18 cm. salvo diverse disposizioni comunicate dal G.d.G..

DIVIETO:

- di provare gli attrezzi prima dell'inizio della gara;
- di usare canne di lunghezza superiore a metri 7.00 nella massima estensione;
- di lavare il pesce catturato;
- di tenere un comportamento o di stipulare accordi tesi ad ottenere per se stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti. Qualora i comportamenti in oggetto venissero verificati dal G.d.G., a questi è fatto obbligo di retrocedere i concorrenti interessati o autori degli stessi e di deferire loro e le Società di appartenenza per illecito sportivo all'organismo competente per gli ulteriori provvedimenti.

IL MANCATO RISPETTO DELLE NORME SOPRACITATE COMPORTERÀ LA RETROCESSIONE DEL CONCORRENTE.

IL CONCORRENTE SORPRESO A DETENERE O UTILIZZARE ATTREZZATURE VIETATE O CANNE DI LUNGHEZZA MAGGIORE DEL CONSENTITO, VERRÀ ESCLUSO DALLA GARA (RICEVENDO LA PENALITÀ CORRISPONDENTE ALLA RETROCESSIONE).

Art. 9 - CONTROLLI E VERIFICHE - Il controllo delle gare sarà disimpegnato da Ispettori assegnati ciascuno ad un settore.

Il concorrente è l'unico responsabile del pescato e pertanto al momento della cattura dovrà assicurarsi della specie e della misura di quanto catturato. Il pescato dovrà essere consegnato per la pesatura unicamente nell'apposito sacchetto fornito dall'organizzazione o prelevato direttamente dal contenitore del concorrente in caso di pesatura effettuata con le speciali bilance munite di cestino forato. I concorrenti dovranno preoccuparsi che le prede siano consegnate in condizioni di massima pulizia. Al termine della gara il concorrente rimarrà al proprio posto e consegnerà il pescato all'Ispettore per il controllo, la pesatura ed il conteggio che saranno effettuati

alla presenza di tutti gli interessati. Le catture devono essere consegnate integre e misurabili: **una trota con la testa staccata dal corpo non verrà considerata valida e non verrà né conteggiata né pesata**; inoltre, se la preda stessa non raggiungerà palesemente la misura minima vigente sul luogo di gara il concorrente che la presenta alla pesatura verrà retrocesso.

Il risultato delle operazioni di controllo e pesatura verrà annotato sulla scheda di controllo che il concorrente controfirmerà in segno di accettazione del numero delle catture e del loro peso. **IN ASSENZA DI FIRMA DI CONVALIDA IL CONCORRENTE PERDERA' IL DIRITTO AD OGNI CONTESTAZIONE.** La scheda rimarrà in possesso dell'Ispettore e costituirà l'unica base per la compilazione delle classifiche.

I concorrenti che abbandonassero per cause di forza maggiore la gara prima del termine, dovranno consegnare il sacchetto con le proprie catture, all'Ispettore incaricato, provvedere alla verifica del numero delle catture e firmare la scheda di controllo su cui verrà annotato il numero delle catture stesse. La pesatura verrà effettuata contestualmente a quella degli altri concorrenti, alla presenza di tutti gli interessati. Il concorrente ritiratosi senza consegnare il pescato o quello che deliberatamente non presenta alla pesatura il pescato o parte di esso sarà retrocesso e deferito al Giudice Sportivo competente per le sanzioni disciplinari conseguenti. Coloro che non disputano almeno metà dei turni di pesca saranno considerati assenti anche se consegnano il sacchetto con il pescato.

LA SOCIETÀ ORGANIZZATRICE È LA SOLA RESPONSABILE DELLE OPERAZIONI DI PESATURA CHE NON POTRANNO ESSERE EFFETTUATE DAI CONCORRENTI.

In caso di disponibilità di più bilance, il pescato di ogni settore deve essere pesato con la stessa bilancia.

Il pescato, al termine delle operazioni di pesatura, verrà restituito al concorrente che ne farà richiesta. Tutto il pescato non ritirato dai concorrenti verrà devoluto in beneficenza a cura della Società Organizzatrice.

IN TUTTI QUEI LUOGHI OVE NON VIGE LA MISURA MINIMA

IL CONCORRENTE SI DEVE COMPORTARE NEL SEGUENTE MODO:

- SALPA NORMALMENTE LA PREDÀ;

- LA UCCIDE E LA SLAMA;

- PROVVEDE IMMEDIATAMENTE ALLA SUA MISURAZIONE E, IN CASO DI PREDÀ SOTTOMISURA, LA CONSEGNA SEDUTA STANTE E COME TALE ALL'ISPETTORE DI SPONDA COMPETENTE.

NESSUNA TROTA DI LUNGHEZZA INFERIORE A CM. 18 POTRÀ ESSERE CONSIDERATA VALIDA AI FINI DELLA CLASSIFICA, QUALUNQUE SIA LA MISURA VIGENTE SUL LUOGO DI GARA.

RESTA INTESO CHE LA RESPONSABILITÀ DI MISURARE I SOGGETTI CATTURATI È ESCLUSIVA DEL CONCORRENTE E CHE, QUALORA QUESTI CONSEGNI PER LA PESATURA SOGGETTI NON DI MISURA O VENGA SORPRESO A LIBERARSI IN QUALSIASI MOMENTO SUCCESSIVO ALLA CATTURA, A SUO CARICO È AUTOMATICO IL PROVVEDIMENTO DI RETROCESSIONE COME INDICATO DALLA CIRCOLARE NORMATIVA.

ANCHE NEGLI ALTRI CASI DI CATTURA NON VALIDA, OVVERO:

- PREDÀ ALLAMATA IN QUALSIASI PARTE DEL CORPO DA DUE O PIÙ CONCORRENTI;

- PREDÀ SALPATA DOPO LA FINE DEL TURNO DI GARA;

- PREDÀ CATTURATA FUORI DAL CAMPO DI GARA, SALPATA FUORI DAL PROPRIO POSTO DI GARA O AGGANCIATA A FILI VAGANTI;

IL PESCE CATTURATO DEVE ESSERE IMMEDIATAMENTE UCCISO E CONSEGNATO ALL'ISPETTORE DI SPONDA COMPETENTE.

DEVE ESSERE RICORDATO CHE NON È FACOLTA' DEL GIUDICE DI GARA CONCEDERE DEROGHE ALLA MISURA MINIMA VIGENTE SUL LUOGO DI GARA O STABILITA DALLA FIPSAS, E CHE LA VERIFICA DELLA STESSA IN SEDE DI CONTROLLO E PESATURA È AFFIDATA AL DIRETTORE DI GARA O AI SUOI DELEGATI.

Ai concorrenti è consentito sporgere reclamo avverso la condotta di gara degli altri concorrenti. I reclami dovranno essere preannunciati all'Ispettore di sponda nel momento della constatazione dell'infrazione (in ogni caso prima dell'inizio delle operazioni di controllo e di pesatura del pescato) e formalizzati sull'apposito modulo entro 15 minuti dal segnale di fine pesca. Ogni reclamo potrà essere presentato da un solo concorrente e dovrà attenersi ad un solo argomento

Art. 10 - CLASSIFICHE - Come dettagliatamente specificato sulla Circolare Normativa dell'anno in corso, verranno stilate le seguenti classifiche, attribuendo un punto a grammo e 1000 punti a salmonide (non sono valide altre specie). **Non sono valide le trote catturate simultaneamente da due o più concorrenti.**

I PESCI CATTURATI SOTTO MISURA NON SONO VALIDI AGLI EFFETTI DELLA CLASSIFICA. LA PRESENTAZIONE ALLE OPERAZIONI DI PESATURA DI CATTURE NON VALIDE COMPORTERÀ LA AUTOMATICA RETROCESSIONE DEL CONCORRENTE. GLI ISPETTORI DI SPONDA, AL MOMENTO DELLA PESATURA, DOVRANNO VERIFICARE LA VALIDITÀ DELLE CATTURE E NOTIFICARE AL GIUDICE DI GARA EVENTUALI INFRAZIONI.

I concorrenti che al termine della gara risulteranno a pari merito (qualsiasi sia il sistema adottato per la compilazione delle classifiche: punteggio effettivo, ecc.) verranno classificati attribuendo loro una penalità media. Ad esempio due concorrenti classificati primi a pari merito si vedranno attribuire 1.5 penalità ciascuno ($1 + 2 = 3 : 2 = 1.5$), mentre quello che li segue in classifica prenderà 3 penalità, tre concorrenti classificati primi a pari merito si vedranno attribuire 2 penalità ciascuno ($1 + 2 + 3 = 6 : 3 = 2$), mentre quello che li segue in classifica ne prenderà 4, tre concorrenti classificati al sesto posto si vedranno attribuire 7 penalità ciascuno ($6 + 7 + 8 = 21 : 3 = 7$), mentre quello che li segue in classifica prenderà 9 penalità ecc..

Settore: al termine di ogni prova verrà compilata una classifica di settore che evidenzierà per ognuno il piazzamento effettivo che varrà per l'assegnazione dei premi individuali e per la compilazione della **classifica generale**. Questa verrà stilata tenendo conto del piazzamento conseguito da ciascun concorrente – discriminanti:

- minor somma di piazzamenti effettivi;
- minore o minori piazzamenti effettivi;
- maggior somma di catture effettuate;
- maggior somma di punteggi effettivi.

Il concorrente meglio classificato nelle tre prove verrà proclamato "Campione Provinciale Individuale Seniores di Pesca alla Trota in Lago 2010".

Il Campione Provinciale ed i concorrenti seguenti in classifica aventi diritto, saranno ammessi alla disputa del *CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE SENIORES DI PESCA ALLA TROTA IN LAGO 2011*.

Art. 11 - PREMI –

Premiazione con Card: Settore: ai primi due del settore card (€ 25 al primo, € 15 al secondo).

In mancanza di Card (che la Federazione non fornirà nell'anno 2011), la premiazione sarà fatta con buoni carburante di pari importo.

Il concorrente che non si presenti personalmente a ritirare il premio a Lui assegnato perde il diritto al premio stesso che sarà incamerato dall'organizzazione. Potrà non presenziare soltanto per cause di forza maggiore e, se preavvertito in tempo debito il Direttore di Gara, potrà delegare altro suo compagno per il ritiro. Le premiazioni finali saranno effettuate alla cerimonia di premiazione della Sezione Provinciale.

Art. 12 - AL PRESENTARSI DI SITUAZIONI INDEROGABILI, LA SEZIONE PROVINCIALE DI CHIETI SI RISERVA DI VARIARE I CAMPI DI GARA DELLE SINGOLE PROVE E LE DATE DELLE STESSE -

Giudice di Gara: Alibertini Vittorio 3392306237

II DELEGATO PROVINCIALE
Amedeo Saraullo

C.I.P.S.

C.O.N.I.

C.M.A.S.

**FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE
SEZIONE PROVINCIALE DI CHIETI**

**SELEZIONE PROVINCIALE INDIVIDUALE SENIORES DI PESCA ALLA
TROTA IN LAGO 2011**

ISCRIZIONE AL CAMPIONATO

SocietàTel.....

	COGNOME	ENOME	PASS
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			

La Società dichiara, in nome proprio e dei partecipanti le norme della Circolare Normativa, nonché quelle del Regolamento di gara sollevando da ogni qualsiasi responsabilità inerente alla partecipazione alla competizione la F.I.P.S.A.S., il Comitato di Settore, gli Ufficiali di Gara e gli Organizzatori tutti della gara stessa e che gli iscritti sono in possesso della tessera FIPSAS provvisoria e della documentazione medica prevista dal D.M. del 28/2/1983

Il Presidente della Società